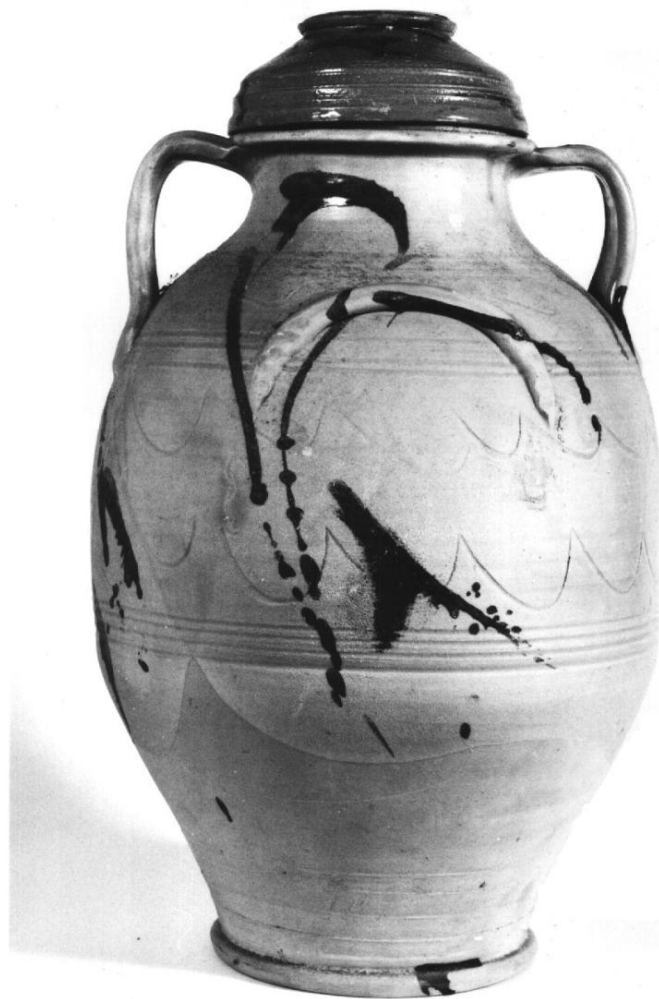


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00132989

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico Via Ridola, 24

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	208
INVD - Data	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Grottole
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Collezione privata Rondinone Emanuele
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1966
PRDU - Data uscita	1967
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	quartara
OGTG - Definizione della categoria generale	cucina
OGTE - Definizione della categoria specifica	utensili
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Rondinone Emanuele
AUFA - Dati anagrafici	NR
AUFS - Riferimento all'autore	artigiano
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	Grottole
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	MT
LDFC - Comune	Grottole
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCM - Materia	terracotta
MTCT - Tecnica	modellatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	vetrina
MTCT - Tecnica	invetriatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	ceramica
MTCT - Tecnica	smaltatura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	44
MISD - Diametro	29
MISI - Circonferenza/ perimetro	94
MISV - Varie	diametro coperchio 16altezza coperchio 6

UT - USO

UTF - Funzione	contenere l'olio
UTO - Occasione	durante tutto l'anno

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	MT
UTLC - Comune	Grottole

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sbrecciato sull'orlo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il recipiente in terracotta smaltata in ocra nella parte superiore, presenta screziature irregolari di colore marrone e due manici laterali con scanalature. I manici partono dal punto dove il recipiente inizia a restringersi nel collo per arrivare alla base dell'imboccatura. L'orlo è sottolineato da una scanalatura. Sulla circonferenza esterna, nella parte più larga dell'oggetto, motivi ornamentali a strisce parallele ondulate fra scanalature, che si ripetono prima della base. All'altezza dell'attaccatura dei manici, nella parte frontale e dorsale, sono presenti due semicerchi a rilievo. L'apertura del recipiente è chiusa da un coperchio, sempre in terracotta, smaltato in ocra scuro con screziature marroni. Questo, a forma di "scodella" capovolta, mostra una base larga con leggere scanalature ornamentali, che si restringe progressivamente verso alto.

APF - APPARATO FIGURATIVO

APFT - Tipologia	geometrico
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	terracotta: a stecca
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	a forma di onde
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	terracotta: a stecca
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	a forma di schizzo
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	smalto: smaltatura/cottura
NSC - Notizie storico-critiche	I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione; la professione dell'autore è ricavata dalla documentazione d'archivio museale. Questo oggetto proviene da Grottole, piccolo centro lucano in cui è consolidata la tradizionale fabbricazione artigianale di vasi e oggetti in ceramica lavorata e cotta in rudimentali fornaci ubicate nelle grotte. È una produzione che si differenzia da quella materana perché limitata al soddisfacimento delle necessità quotidiane. L'arte del fornaciaio si tramanda in paese da padre in figlio. Fonti di documentazione 1/2/3.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Rondinone Emanuele
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	MT/ Grottole
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Ridola, 24
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 18826
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche non allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 18815
VDS - GESTIONE IMMAGINI	

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E 18826
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Rossi A.
FNTT - Denominazione	carteggio Rossi-Lattanzi
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Tentori T.
FNTT - Denominazione	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Tragni B.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 47- 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 205-264
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	vol. II/pp. 18-59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Enciclopedia dei Comuni della Basilicata
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	vol. II/n. 13-14/pp. 196-209

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Iacovino A.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Note e osservazioni critiche**

L'oggetto è un piccolo recipiente per olio, della stessa forma degli orci medi, e grandi, che si trovano nei magazzini. Date le piccole dimensioni, l'oggetto è anche un contenitore generico di alimenti (olive, salsicce, sottaceti, ecc.). La forma dell'oggetto dipende strettamente dalla funzione: le ridotte dimensioni della bocca costituiscono una protezione per il liquido da trasportare, mentre è ovvia la funzione dell'ampiezza dei manici (per trasportare l'oggetto più comodamente). Paolo Toschi (1960), occupandosi della ceramica popolare italiana così come si presenta nelle varie regioni e nei principali centri di produzione, ricorda che anche la Basilicata ha una sua produzione figulina nella quale specialmente si distinguono "brocchetti con beccuccio, orcioli, vasi da conserve, boccali, quasi tutti verniciati di color marrone scuro molto lucente, senza alcuna decorazione". Inoltre, afferma che la semplice linea e l'intensità del colore già sono sufficienti a dare un carattere alla ceramica della Basilicata, che attende ancora di essere studiata a fondo. La bottega di Rondinone Emanuele a Grottole risulta citata nell'elenco di artigiani, stilato dal Toschi nel 1960, che continuavano a quella data una produzione artigianale di carattere popolare. Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Tale raccolta va dal n. d'inv. 159 al 331; trattasi soprattutto di oggetti di tipo cerimoniale, come amuleti, ex voto d'argento e gioielli, ma vi è anche un considerevole numero di oggetti in ceramica di carattere popolare, che rimandano all'attività di ricerca effettuata nel territorio lucano da Annabella Rossi, dipendente del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari di Roma. I pezzi recuperati nel corso di tale campagna di ricerca furono tutti acquistati. Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967.